



Carissimi soci,

è vero che ci si abitua a tutto, ma non necessariamente, almeno all'inizio, si è costretti a farsene una ragione. E non è solo perché il mio inizio di settimana è stato sconvolto dal commissario Montalbano che, dopo vent'anni, ha lasciato la sua Livia con una telefonata. Pensavo, invece, a quando c'era il liberi tutti sul fumo e lo si poteva fare ovunque. Arrivarono i primi divieti ed eravamo talmente assuefatti che pareva impossibile potessimo entrare in un locale o altro senza che qualcuno s'accendesse una sigaretta.

Pensate adesso (almeno a me succede): basta solo sfiorare un ambiente (pubblico sicuramente, ma anche privato) dove qualcuno ha appena fumato per avere immediatamente una reazione. Ora il rischio, dopo un anno di privazioni e divieti da virus, è quello che anche gli assembramenti ci facciano lo stesso effetto. Guardavo Luna Rossa, l'altra notte, e il solo fatto di vedere tutto quel pubblico ammassato e senza mascherina in una Nuova Zelanda COVID free non nego mi abbia fatto impressione. E non poco. Ecco, non vorrei mai che cominciassimo ad abituarci a una vita fatta di distanziamento e volto coperto. Sarebbe la fine, specie per uno come me abituato a fare della caciara, della compagnia e delle relazioni sociali dal vivo una delle sue ragioni. Cerchiamo, almeno in questo caso, di non far vincere il virus più di quanto non abbia già condizionato la nostra esistenza.

Per il resto tutto tranquillo. Anche Area 2 Lombardia non ha ancora fissato la data dell'assemblea e da noi qualcosa continua a muoversi. Ci stiamo, ad esempio, preparando ai festeggiamenti dei 70 anni della fondazione del Panathlon. Beppe Ceresa sta lavorando alla squadra agonistica che ci rappresenterà a Venezia nella gara di orientamento e lo stesso vice presidente, ricevuto il via libera e la benedizione della Commissione eventi, si adopererà per cercare un'intesa con il Comune di Como per progettare in quei giorni il nostro logo su qualche edificio di pregio in città.

Buon sabato del villaggio a tutti,

Edoardo

Como, 13 marzo 2021



Edoardo Ceriani
Presidente Panathlon Club Como

